

ALLEGATO 3

DIPARTIMENTO TRASVERSALE SALUTE DONNA, INFANZIA E ADOLESCENZA – FORLI'-CESENA U.O. Salute Donna e Infanzia - Forli Direttore Dott.ssa Giovanna Rita Indorato

Procedura per la gestione delle diete speciali per motivi sanitari nella ristorazione scolastica

- La richiesta di dieta speciale per motivi sanitari comprovati, sarà redatta dal pediatra/medico curante o specialista di riferimento.
- Il genitore consegnerà il modulo alla sede della Pediatria di Comunità di Forlì, Via Colombo n.11 o al personale dell'ambulatorio vaccinazioni pediatriche del comune di residenza. L'invio può essere effettuato anche per mail dal genitore o dal curante: upd.fo@auslromagna.it
- La pediatra di comunità referente e la dietista SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione), con cui collabora, valuteranno la richiesta di dieta speciale e, se autorizzata, la trasmetteranno con lo schema dietetico e le eventuali linee guida, nel rispetto della tutela della privacy, ai soggetti istituzionali coinvolti e ai genitori. La pediatra e la dietista sono disponibili ad incontri di formazione/informazione sulle singole problematiche se richiesto.
- I Dirigenti delle Istituzioni coinvolte, sempre nel rispetto della privacy, avranno cura d'informare tutte le persone che a vario titolo interverranno nel percorso dietetico.
- La richiesta di dieta speciale dovrà essere presentata entro GIUGNO per l'anno scolastico successivo o nel momento in cui viene fatta la diagnosi.

 Le diete speciali a tempo determinato (per accertamenti in corso, ecc.) decadono alla data indicata, se non rinnovate. Nel periodo di validità dell'autorizzazione, se la dieta speciale non è più necessaria, il curante dovrà certificare la ripresa di dieta libera da parte del bambino.
- I Servizi educativi e scolastici non dovranno accogliere richieste di diete speciali avanzate direttamente dalla famiglia o dal medico curante, non autorizzate dalla Pediatria di Comunità.

Allergie e intolleranze alimentari

- La richiesta di dieta speciale per malattie allergiche/intolleranze alimentari accertate (valutazione allergologica, test scientificamente validati) deve essere redatta dal pediatra/medico curante o specialista allergologo su apposito modulo (scaricabile dal sito internet www.ausl.fo.it modulistica on line mod. UPD 210 e in *Allegato 3bis*) specificando gli alimenti consentiti e da escludere, con l'indicazione della durata della dieta.
- La richiesta di dieta speciale deve essere presentata ad ogni anno scolastico e trasmessa entro GIUGNO, in caso di rinnovo.

PEC: azienda@pec.auslromagna.it

T. +39.0543.733100– F. +39.0543.738816 Upd.fo@auslromagna.it

U.O. Salute Donna e Infanzia - Forlì

Via Colombo, n.11 - 47122 Forlì



Patologie croniche come celiachia, favismo, fibrosi cistica, diabete, malattie metaboliche, ecc.

- La richiesta di dieta speciale deve essere redatta, dal curante o dallo specialista di riferimento, su ricettario personale e corredata di eventuali "allegati" se utili per l'elaborazione della dieta stessa.

Per le patologie croniche non è richiesto il rinnovo annuale perché la dieta è autorizzata per l'intero ciclo scolastico. I genitori informeranno, per iscritto o via mail a <u>upd.fo@auslromagna.it</u>, la Pediatria di Comunità del passaggio del proprio figlio al successivo ciclo scolastico o del trasferimento ad una scuola diversa.

Le diete per motivi non sanitari (etico-religiose e culturali)

Le diete etico-religiose e culturali non prevedono la prescrizione medica, e devono essere gestite direttamente dai servizi competenti dell'Amministrazione Comunale o dai Responsabili delle scuole che si organizzeranno con le modalità previste dalla nota ministeriale n. 0011703/2016 Integrazione - "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica" del Ministero della Salute.

Anche questi menù devono rispettare i principi generali della ristorazione scolastica che promuove la scelta di un'alimentazione equilibrata e completa, con particolare attenzione alla varietà e alla qualità degli alimenti proposti al fine di evitare carenze o squilibri nutrizionali. Al riguardo è possibile offrire, ove richiesto, alcune indicazioni generali sulle sostituzioni.